



Integrazione socio-lavorativa degli immigrati

Lea Battistoni

Reggio Emilia 27 giugno



Dati demografici I

- Popolazione Italiana oltre 59.600.000
- (Censimento Istat 2011)
- Incremento 1 MILIONE rispetto ultimo censimento
- Incremento dovuto a maggiore presenza immigrati
- Vita media uomini 79,4 donne 85,5 in aumento

Previsioni al 2050

- leggero incremento grazie alla maggiore presenza degli immigrati;
- Aumento degli stranieri ;
- Aumento degli anziani



Dati Demografici stranieri

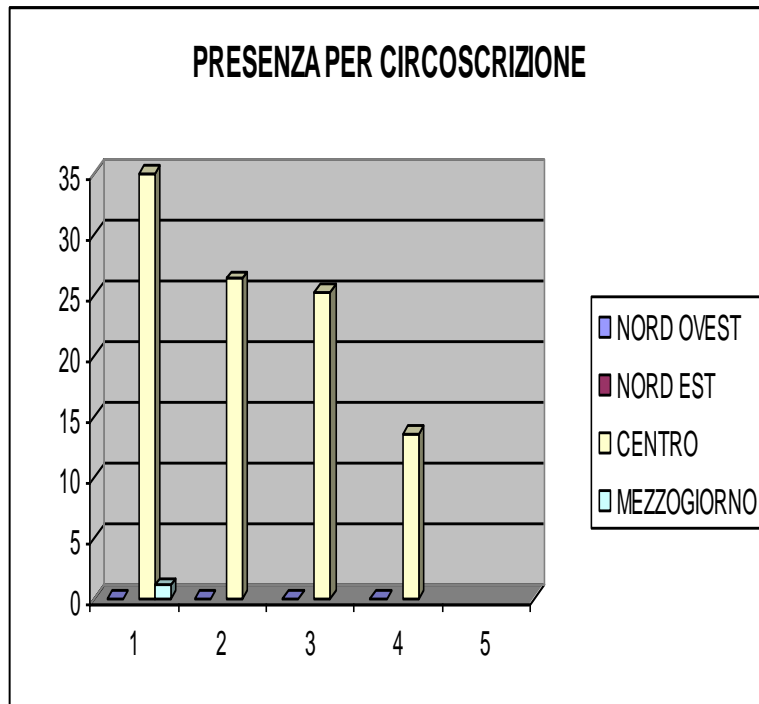
- 2011 immigrati 4.570.000(+335.000 rispetto anno precedente +7,9%)
- Quota di cittadini stranieri sul totale dei residenti (italiani e stranieri) : al 1° gennaio 2011 +1 7,5% dal 7% 2010
- nati circa 78 mila bambini stranieri, il 13,9% del totale dei nati da residenti in Italia.
- 1,3%,



Presenza territoriale


- Residenza (85% risiede al Centro -Nord)
- Analisi flussi : su 100 ingressi di stranieri il 2% arriva a Reggio Emilia ,oltre il 12 % arriva in Emilia Romagna ,ed il 2% a Reggio Emilia.
- Emilia Romagna al primo posto per stranieri residenti su totale residenti (11%) Reggio Emilia 13%.

PRESENZA PER CIRCOSCRIZIONE E COMUNE



Immigrati per genere 2011

Emilia .Romagna



Piacenza	16.110	14.854	30.964
Parma	26.431	25.548	51.979
Reggio nell'Emilia	38.320	34.224	72.544
Modena	45.612	42.265	87.877
Bologna	40.667	40.079	80.746
Ferrara	11.077	12.531	23.608
Ravenna	18.215	15.369	33.584
Forlì-Cesena	17.966	15.299	33.265
Rimini	13.882	15.707	29.589
Emilia-Romagna	228.280	215.876	444.156



Condizione socio-economica immigrati

- Dati per età : età centrale
- Genere: sostanziale parità uomini donne(rcongiungimenti)
- Occupazione(in crescita)
- Aumento disoccupazione (crisi economica)
- Tasso occupazione femminile 43%
- Ma non tiene in conto lavoro sommerso ,
- In particolare delle assistenti familiari



Inclusione integrazione 1 scolarizzazione ed abbandoni

- Incremento numero bambini nelle scuole dei tre livelli in Italia ;
- Emilia Romagna I posto per incidenza bambini di ogni ordine e grado
- Problema abbandoni scolastici immigrati :
- 2010 - 2,3% s.elementari
- - 8,7 % scuole I grado
- - 17,4 % s.secondarie
- Incremento Iscritti immigrati nei corsi universitari
- 4,4% del totale in Emilia Romagna
- 3,3% del totale in Italia
-



Tema delle competenze :centrale

- Necessità di riconoscimento delle competenze e delle esperienze acquisite nei paesi d'origine
- Una delle cause della disoccupazione immigrati ,del loro sotto-impiego e discriminazione
- Accordi con paesi origine per riconoscimento
- Titoli studio acquisiti in Italia



Aspetti critici

- Abbandoni scolastici e utilizzo titoli ;
- Tema delle competenze e loro certificazione;
- Formazione professionalizzate;

Inclusione ed integrazione problemi sociali




- Alloggio (centri accoglienza ,abitazioni):
- Carenti
- Sanità (immigrati fanno più figli ,problemi gravidanza)
- Dipendenza droghe abbastanza contenuta
- Carceri tasso 32,4% simile al dato nazionale (più elevati tra gli irregolari)



Inclusione Integrazione

- Problemi inserimento occupazionale
- Carenza sportelli multidimensionali dedicati ;
- Carenza servizi per evitare immersione;
- Tema « mobilità di ritorno »

Aspetti critici

- 
- ~~Abbandoni scolastici e utilizzo titoli~~
 - Tema delle competenze e loro certificazione
 - Formazione professionalizzate;
 - integrazione culturale
 - Per Assistenti familiari
 - Livello e grado di autonomia personale
 - Relazioni con datore di lavoro;
 - Sistema di diritti /doveri prestatore opera e datore di lavoro;
 - Sviluppo di una rete integrata di servizi



Alcuni interventi Necessari

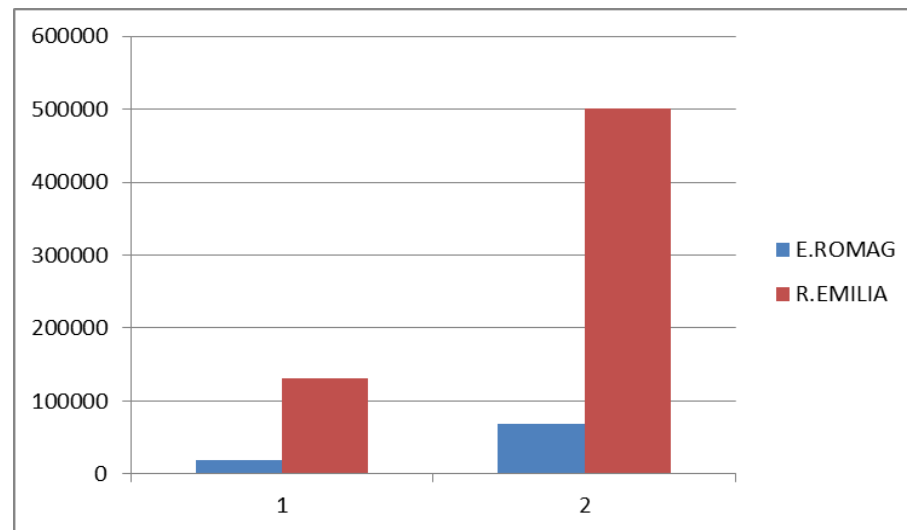
- Rete integrata dei servizi ;
- Politica di governance integrata nei tre diversi livelli di governo;
- Sviluppo sistema riconoscimento competenze
- Sviluppo multiculturalita';
- Prestazione sanitaria;
- Promozione della rappresentanza: Associazioni
- Organi consultivi locali ;
- Rete associazionismo femminile;

Alcuni elementi Valutazione Progetto



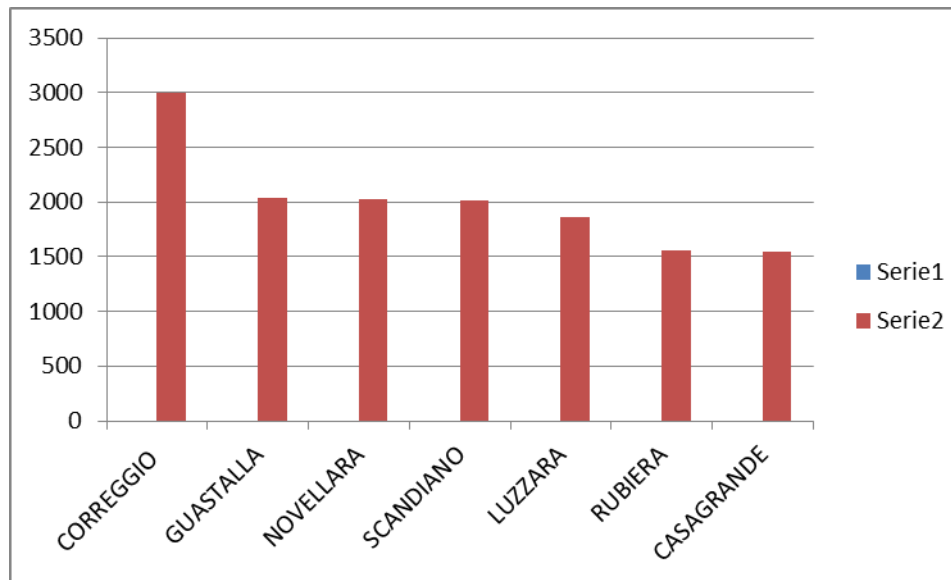
- . I dati relativi alla presenza dei migranti nella regione Emilia Romagna colloca la regione tra i primi posti dei saldi regionali italiani ,una presenza consistente ,che non sembra risentire ,attualmente della crisi economica.
- In dieci anni la popolazione degli stranieri presenti a livello regionale , è passata da 130.000 a 500.000 persone ; e rappresenta oltre il 12 % della popolazione immigrata totale a livello nazionale a Reggio Emilia l'incremento è stato ancora maggiore (da 19.597 a 69.060) su una popolazione di oltre 530.000 abitanti .

Incremento ultimi 10 anni



Incremento per Comuni

- Un incremento che ha un riscontro anche a livello di immigrati ,che nel 2010 superano le 28mila unità .
- La città di Correggio è il comune della provincia che ha più immigrati,Casagrande e Ruberia quelli in cui la la presenza è minore.



REGGIO Emilia : Assistenti familiari .

- Nel corso degli ultimi dieci anni la popolazione immigrata femminile è andata aumentando ,superando a Reggio Emilia ,nel 2010 quella maschile
- Si tratta di una popolazione mediamente giovane ,concentrata nelle fasce 20-44 anni; una popolazione che presenta tassi di fertilità superiori a quelli italiani : il 25% dei nuovi nati è rappresentata da figli di immigrati ; rispetto alla % dei nati figli di immigrati sul totale dei nati Reggio Emilia è la terza più alta delle province dell'Emilia Romagna.
- Si tratta di una popolazione immigrata che si connota per una elevata presenza di persone con permesso di soggiorno di lunga durata : L'Emilia Romagna è la seconda regione dopo il Veneto; la provincia di Reggio Emilia la seconda a livello regionale.
- Tra la popolazione femminile l'occupazione a Reggio Emilia nell'area di cura è consistente , con una presenza di assistenti familiari regolarmente assunte che raggiunge ,secondo dati di stima circa il 50% del totale (5680 su una stima di 11.000-12000 relativamente all'anno 2009).



Servizi alla persona

- Settore a sviluppo occupazionale per le quattro qualifiche professionali
- Operatore socio-sanitario
- Educatore interprofessionale
- Mediatore culturale
- Assistenti familiari

Alcuni elementi del progetto



Le donne immigrate ,ed in particolare quelle che svolgono lavori di cura rappresentano una realtà quantitativamente consistente , economicamente e socialmente importante del tessuto produttivo e del "sistema di welfare familiare"

- **Necessari interventi per rimuovere alcune criticità –discriminazioni legate al loro doppio ruolo di lavoratrici e di nuove cittadine:**
- **il loro impiego in attività in attività non regolari ;**
- **la presenza di forme più o meno palesi di caporalato ;**
- **la mancanza di formazione professionale specifica ;**
- **la difficoltà ad un inserimento ed integrazione sociale nella comunità provinciale.;**
- **la mancanza di garanzie nelle modalità di svolgimento della attività ;**
- **la presenza di forme di vessazione anche fisica.**
- **La carenza di formazione specifica degli operatori**



Ipotesi di fondo :La condizione delle donne immigrati che lavorano nel settore di cura richiede interventi multilivello di politiche del lavoro ,sociali e di comunicazione ,tra loro integrati .



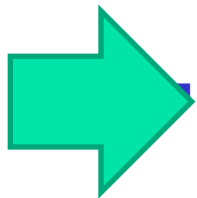
Risultati del progetto e sistema di governance territoriale

- **La redazione della Carta Etica e la proposta per il Registro provinciale,**
- **rappresentano due risultati del progetto di particolare rilevanza in materia di governance territoriale;**
- **ed il presupposto per un futuro sviluppo della rete provinciale del terzo settore.**
-

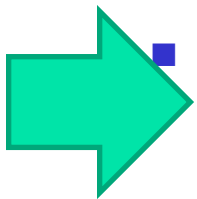


La proposta

- **La proposta di realizzare una rete unica provinciale pubblica e del privato, si configura:**



, come un sviluppo positivo di una politica efficace di welfare per le famiglie.



■ un punto di snodo per la riprogrammazione e la ridefinizione di politiche di un nuovo welfare di sviluppo .